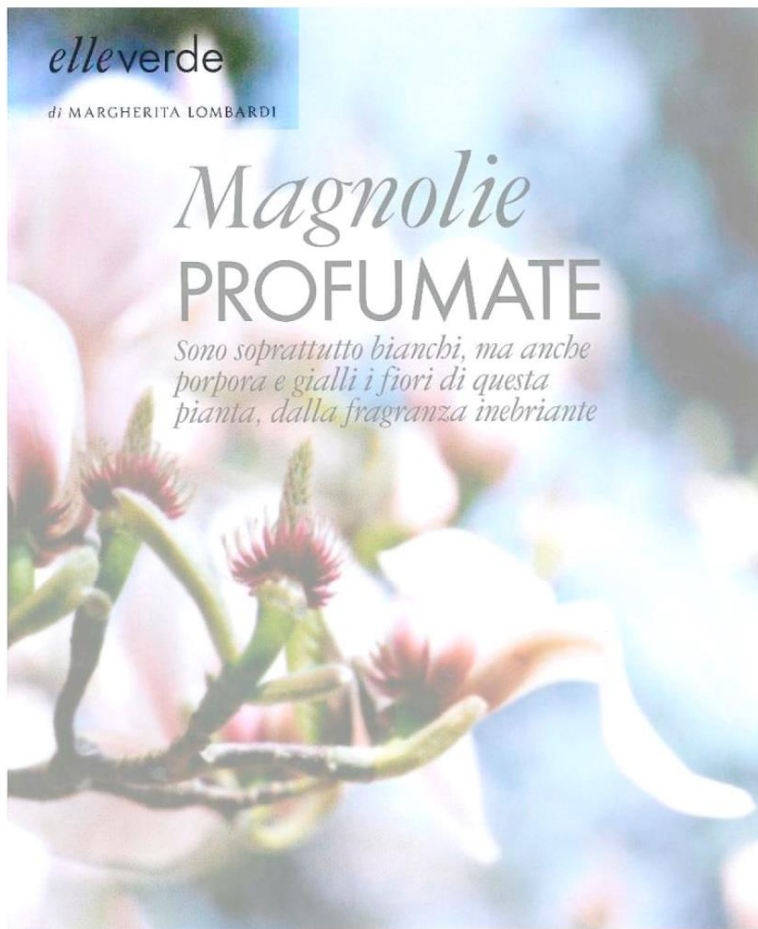


elleverde

di MARGHERITA LOMBARDI

Magnolie PROFUMATE

Sono soprattutto bianchi, ma anche porpora e gialli i fiori di questa pianta, dalla fragranza inebriante



Piccoli alberi a crescita molto lenta, dal bel portamento anche una volta spogli, le magnolie a fioritura primaverile aprono le loro corolle cremose e profumate tra marzo e aprile. Bianco puro con sfumature rosa alla base in *Magnolia "Pegasus"*. Porpora scuro, simili a orchidee, in *Magnolia liliiflora "Nigra"*, che non supera i 3 metri di altezza. Bianchi, lucenti, a forma di stella, dal profumo di melone, miele e giglio pasquale, in *Magnolia stellata*, considerata un arbusto, e in *Magnolia x loebneri "Merriell"*, che invece raggiunge i 5-8 metri di altezza. Bianchi e semidoppi, in *Magnolia "David Chulow"*, forse una delle più belle, alta anch'essa fino a

8 metri. È di buon vigore anche *Magnolia virginiana*, un piccolo albero dai fiori bianchi da giugno, molto profumati di limone. Più tardive sono anche le magnolie a fiore giallo, raffinate e fragranti, come "*Elisabeth*" e "*Yellow Bird*", che fioriscono dopo la comparsa delle foglie.

COME SI COLTIVANO

Le magnolie richiedono climi freschi e terreni soffici, fertili e acidi (anche se qualcuna tollera un poco di calcare), al sole o in ombra parziale. Per quanto molto resistenti al freddo, temono le gelate tardive, che possono danneggiare fiori e boccioli. Devono essere concimate ogni anno, in autunno o primavera, e annaffiate bene, in modo da conservare il terriccio fresco. Se volete, potete moltiplicarle per margotta o per propaggine: ci vuole tempo, ma il successo è sicuro.

Dove ammirarle: ben 950 specie e varietà nel Parco Botanico di Gamberoglio, in Canton Ticino (tel. 0041 91 7951866, www.parcobotanico.ch).

Dove acquistare: da Floricoltura Fessia (Località Casa Rotonda 34, Dorzano, Biella, tel. 0161 967940, www.fessiafabrizio.it) e da Cappellini (Carugo Brianza, Como, tel. 031 761714, www.cappellinipianta.it).

Giardini in fiore

Tra quelli da non perdere per le fioriture di aprile:

● Giardini di Castel

Trauttmansdorff, a Merano (www.trauttmansdorff.it): 12 ettari di fiori e piante, fra cui un ulivo di 700 anni e la rarissima *Wollenia nobilis*, creduta estinta fino al 1994.

● **Parco di Villa della Pergola**, ad Alassio (tel. 0182 646130, www.villadellapergola.it): restaurato da Paolo Pejrone, è formato da 22 ettari di vegetazione mediterranea e esotica, fra cui palme, banani e giacarande.

● **Villa La Pescigola**, a Fivizzano, Massa (tel. 0585 927109 e 340 8556213, www.villapescigola.com): in questo periodo si trasforma in un mare ondeggiante di narcisi, piantati in onde lungo i prati e in arabeschi sulle terrazze all'italiana. Oltre 150.000 fiori, appartenenti a 400 varietà.

● **Giardino Botanico dell'Isola Madre**, Stresa (tel. 0323 305556, www.isoleborromeo.it): nato all'inizio dell'Ottocento, come giardino di acclimatazione per specie esotiche, ospita una flora sorprendente, fra pavoni, pappagalli e fagiani in libertà. Da non perdere: la fioritura della spalliera ottocentesca di camelie, le macchie di rododendri, i glicini, l'esemplare più grande d'Europa di Cipresso del Kashmir, e la nuova Terrazza delle Protee, dedicata alla flora australiana e sudafricana.



ISOLA MADRE
Sul lago Maggiore, il Giardino Botanico ospita una ricca flora esotica e volatili in libertà.